

PROGETTO

UNA CASA IN LEGNO CHE ESALTA I CINQUE SENSI

SULLE COLLINE DI RIMINI
TUTTI I COMFORT DI UNA VILLA
DI LUSSO IN UNA COSTRUZIONE
IN LEGNO REALIZZATA CON IL SISTEMA
HIGH-TECH DI CASA PAGANO
E CON ARREDI MOLTENI

di GIORGIA BOLLATI foto di EDI SOLARI stylist ARIANNA GENNARO



IN APERTURA, MOBILI ESTERNI DI
UNOSIDER DI RIMINI. IN QUESTE
PAGINE, IN PRIMO PIANO IL CAMINETTO
DI **GOVER CUCINE E CAMINETTI**.
A DESTRA, VASI DI TERRACOTTA
LAVORATI A MANO DELLO STUDIO
CUORECARPENITO, MADE IN ITALY.
*FRONT COVER: OUTDOOR FURNITURE
FROM UNOSIDER OF RIMINI. ON THESE
PAGES: IN THE FOREGROUND, THE
FIREPLACE BY GOVER KITCHENS AND
FIREPLACES. RIGHT, HAND MADE CLAY
VASES BY CUORECARPENITO STUDIO,
MADE IN ITALY.*



IL SOGNO PAGANO NON È SOLO
A VANTAGGIO DEGLI OCCHI:
MA, IMPALPABILE, È UNA VERA
E PROPRIA EMOZIONE

GLI INFISSI SONO IN IROKO E VETRI A DOPPIA CAMERA CON SISTEMA DI SCHERMATURA INTEGRATA DELLA DITTA **PAGANO**. RISCALDAMENTO A PAVIMENTO DELLA DITTA **IRCI SPA**. DIVANI **MOLTENI**.

THE WINDOW FIXTURES ARE MADE OF IROKO WOOD AND FRAME TRIPLE-GLAZED WINDOWS WITH BUILT-IN SCREENING SYSTEM FROM THE COMPANY **PAGANO**. UNDERFLOOR HEATING BY THE COMPANY **IRCI SPA**. **MOLTENI** SOFAS.



SOPRA, L'AREA PRANZO CON ARREDI **MOLTENI** E A DESTRA LA CUCINA CON ISOLA CENTRALE ED ELETTRODOMESTICI **GOVER**. PAVIMENTI DI **SUPERGRES** DI REGGIO EMILIA E PAVIMENTI IN LEGNO DI **LISTONE GIORDANO**.

ABOVE: THE DINING AREA WITH **MOLTENI** FURNITURE. RIGHT: THE KITCHEN WITH CENTRAL ISLAND AND **GOVER** APPLIANCES. **SUPERGRES** FLOORING FROM REGGIO EMILIA AND WOODEN FLOORING BY **LISTONE GIORDANO**.

Arrivando in auto nell'ora che precede il tramonto la villa appare, in tutta la sua bellezza, solo quando si supera l'ultima curva della gradevole strada che si inerpica sulle colline di Rimini. Immersa nel verde, la casa è così integrata da confondersi con il paesaggio: salvo poi dischiudere la visuale verso l'ampio terrazzamento con piscina che la circonda e da cui lo sguardo può spaziare su tutto il panorama circostante. Villa Rachele è una casa che non ha nulla da invidiare a una dimora di lusso (anche per la qualità di arredi e finiture). Al tempo stesso, è l'interpretazione più pura di ciò che oggi la costruzione in legno può offrire agli italiani in termini di pre-

A WOODEN VILLA THAT EXCITES ALL FIVE SENSES

IN THE HILLS OF RIMINI, A WOODEN STRUCTURE BOASTS ALL THE COMFORTS OF A LUXURY VILLA THANKS TO CASA PAGANO'S HIGH-TECH SYSTEM AND MOLTENI FURNITURE

Villa Rachele is a house to rival the most luxurious of homes.

CONTINUES ON PAGE 159



IN QUESTE PAGINE, LA PANORAMICA
CAMERA DA LETTO PADRONALE
CON BAGNO EN SUITE. LE CARTE DA
PARATI SONO DI **TECNOGRAFICA**.
LE LAMPADE DA APPOGGIO SONO
FIRMATE **PENTA** MENTRE IL PROGETTO
DI ILLUMINAZIONE DELLA CASA È DI
EFFETTO LUCE.

ON THESE PAGES: THE MASTER
BEDROOM BOASTING PANORAMIC
VIEWS WITH BATHROOM EN SUITE. THE
WALLPAPER IS FROM **TECNOGRAFICA**,
THE COUNTERTOP LAMPS ARE MADE BY
PENTA WHILE THE HOME'S LIGHTING IS
SUPPLIED BY **EFFETTO LUCE**.



IN QUESTE PAGINE, LA SALA DA PRANZO ESTERNA COLLEGATA ALLA CUCINA. LUCI A SOSPENSIONE DI KARTELL.
ON THESE PAGES: THE OUTDOOR EATING AREA CONNECTED TO THE KITCHEN. THE PENDANT LIGHTS ARE MADE BY KARTELL.

stazioni energetiche e di comfort, ma anche di abbattimento dei tempi e costi di realizzazione dell'immobile. Il montaggio in loco ha richiesto, infatti, meno di una settimana: sei giorni di assemblaggio per passare dalle fondamenta (che erano state pre-gettate) alla casa costruita, completa dei bagni (che sono stati trasportati in monoblocchi prefabbricati), di tutti gli impianti e dei principali rivestimenti. L'abitazione è una delle realizzazioni di Casa Pagano, azienda familiare specializzata nella costruzione di case in legno ad alta tecnologia, con sede nel Lazio, ed è stata ultimata nel 2019 (ma solo in queste settimane è stata oggetto di comunicazione, dopo la fine di tutte le opere di sistemazione del verde esterno). «Volevo una casa eco-sostenibile e green per abitarci e per stabilire la sede della mia azienda di produzione agro-alimentare biologica – racconta Matteo Bernardi, il

proprietario. Quando varco la soglia di casa, è come chiudessi fuori lo stress della quotidianità. Una sensazione incredibile, che anche chi viene a visitarmi avverte. Al punto che le camere degli ospiti accolgono spesso amici e parenti che amano il luogo per il benessere che trasmette». Completamente immersa nel paesaggio (al punto da non essere visibile da alcuni scorci, considerata anche l'altezza di appena 2,70 metri) e progettata dall'architetto Enzo Pagano, Villa Rachele ha la forma di una U e si articola su più livelli, che assecondano il digradare naturale del terreno. In circa 600 metri quadrati, si sviluppano un'ampia cucina con camino e open space, affacciata su un terrazzo con piscina a sfioro, tre camere da letto con bagno e terrazzino privato, uno studio, una Spa con garage, lavanderia e vani tecnici. Ogni area della casa vive in modo indipendente, con affacci privati.



IN QUESTE PAGINE, A SINISTRA, LA PISCINA E LA SALA FITNESS INTERNA CON VASCA IDROMASSAGGIO DI ITALIANA PISCINE. SOPRA, UNA VEDUTA DELLA VILLA E DEL GIARDINO CURATO DA **LUIGINA GIORDANI** E DAI **VIVAI PESARESI** DI RIMINI.
ON THESE PAGES: LEFT, THE INDOOR SWIMMING POOL AND GYM WITH WHIRLPOOL FROM ITALIANA PISCINE. ABOVE: A VIEW OF THE VILLA AND GARDEN DESIGNED BY **LUIGINA GIORDANI** AND **VIVAI PESARESI** IN RIMINI.

Pochissima la manutenzione richiesta. «Lo stile è sobrio ed elegante – racconta ancora il proprietario – ma ciò che colpisce è la matericità di ogni superficie. Dal pavimento in legno agli arredi, tutto è studiato per vivere la casa attraverso i cinque sensi. Compreso il tatto, che è protagonista». Realizzata in abete e rivestita completamente con finiture a vista nel pregiato legno di Iroko, la villa integra ai rivestimenti un attento studio impiantistico. L'illuminazione sfrutta sistemi a led; la climatizzazione con sistema radiante è garantita da un impianto in pompa di calore alimentato con pannelli fotovoltaici e assicura caldo, freddo e acqua calda sanitaria ed è integrato con ventilconvettori a bassa

entalpia. La salubrità indoor è garantita da un sistema di VMC per il ricambio di aria forzata con filtraggio e recupero di calore. Tutti gli impianti sono controllati da un sistema domotico che si basa su un set point impostato dall'utente a seconda dei suoi bisogni. «Quando fuori il sole è a picco in estate, o in inverno la temperatura è frizzante, varcare la soglia di casa significa entrare in un luogo protetto e intimo, che accoglie le persone cullandole in una sensazione di comfort mai provata in altri ambienti» aggiunge Bernardi. Il sogno Pagano non è solo a vantaggio degli occhi: ma, impalpabile, è una vera e propria emozione".

TORNA A RISPLENDERE UN MULINO DEL '700

A CORI (LT), L'ARCHITETTO MARCO TERRACCIANO INSIEME AL PROPRIETARIO VITO MICELI HANNO TRASFORMATO UN ANTICO FABBRICATO IN UN RESORT PER EVENTI, CHE VANTA UN'AZIENDA AGRICOLA CON PRODOTTI DI ECCELLENZA

di MARCELLA GUIDI foto di EDI SOLARI

AN EIGHTEENTH-CENTURY MILL HAS BEEN RESTORED TO ITS FORMER GLORY

IN CORI (LATINA), ARCHITECT MARCO TERRACCIANO, TOGETHER WITH THE OWNER VITO MICELI, HAVE CONVERTED AN OLD BUILDING INTO A RESORT FOR EVENTS. THE PROPERTY INCLUDES A FARM THAT GROWS EXCELLENT PRODUCE

A SINISTRA, IL NUCLEO STORICO DEL MOLINO 7CENTO. A FIANCO, LA CANTINA DAL TAGLIO CONTEMPORANEO E LA PISCINA. IN BASSO A SINISTRA E A DESTRA, LA SALA DELLE MACINE. LEFT: THE HISTORIC HEART OF MOLINO 7CENTO. SIDE: THE MODERN CELLAR AND SWIMMING POOL. BOTTOM LEFT AND RIGHT: THE MILLSTONE ROOM.

esterni in cui si alternano giardini, coltivazioni e zone attrezzate per il relax.

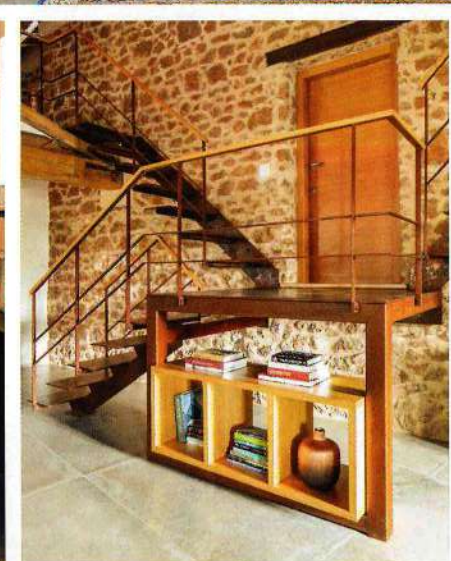
Le atmosfere morbide e sofisticate della tenuta si integrano con interni accoglienti ma rigorosi. L'architetto Terracciano, racconta: "ho lavorato tramite l'utilizzo di un layering di stili e materiali; è stato fondamentale per me sentire lo spazio, scovare la bellezza già nascosta nelle pietre, negli archi, nelle volte e nei paramenti murari". Esperto nell'integrazione tra contemporaneità e conservazione dei beni architettonici, ha curato con la fiducia dei proprietari ogni dettaglio progettuale, affiancando le maestranze nelle fasi costruttive e muovendosi con delicato equilibrio in un processo di sottrazioni e addizioni che non stravolgesse lo spirito del luogo.

Durante il corso dei lavori, prosegue il progettista, "abbiamo riportato alla luce l'antico invaso artificiale del corso d'acqua che alimentava le macine e i sistemi di molitura, che sono stati rimessi in funzione convogliando come in origine l'acqua all'interno delle mura e riportando in vita anche un panorama sonoro dimenticato, fatto di delicati sciabordii, dell'incedere ritmato degli ingranaggi metallici e dello sfregamento delle antiche macine in pietra".

Il complesso del Molino 7Cento si adagia in una valle verdeggianti ai piedi dell'antico borgo di Cori (Lt) fondato dai Prisci Latini nel XII a.C., riccamente circondato da vigneti autoctoni e corsi d'acqua che hanno solcato il paesaggio alle pendici dei Monti Lepini. Il nucleo originario risalente al '700 è stato recentemente "riportato in vita" e convertito in una struttura dinamica e polifunzionale, racconta l'architetto romano Marco Terracciano della società di ingegneria ETS, che ha curato il progetto di recupero e dell'antico e rarissimo mulino ad acqua utilizzato in origine per la molitura delle granaglie. Il nucleo storico destinato alla ricettività è stato integralmente ripensato a partire da un nuovo disegno delle aree esterne e integrato funzionalmente da due nuovi edifici dal mood contemporaneo: un fabbricato dedicato alla degustazione e vendita della propria linea di prodotti con annessa cantina per la produzione del vino e un secondo volume in vetro e metallo posto al bordo di una piscina per ospitare eventi.

La struttura nella sua attuale articolazione è fulcro di una moderna azienda agricola con ampi spazi





A SINISTRA, IL LIVING PRINCIPALE E IN BASSO ALCUNI DETTAGLI E LA SALA RICEVIMENTI. IN QUESTA PAGINA, UNA STANZA E UNA CUCINA ANNESSA. IN BASSO, LA SCALA DI UN'ALTRA STANZA E LA RECEPTION DEL RESORT.
LEFT: THE MAIN LIVING ROOM. BELOW: SOME CLOSE-UPS AND THE FUNCTION ROOM. ON THIS PAGE: A BEDROOM AND ADJOINING KITCHEN. BELOW: THE STAIRS OF ANOTHER BEDROOM AND THE RESORT'S RECEPTION.

utilizzo scenografico e teatrale del light design. Il complesso, ancora in espansione, è frutto del sogno e delle capacità imprenditoriali di Vito Miceli, originario di Minturno che ha portato nel giro di qualche anno a rendere vitale l'azienda agricola che oggi conta 22 ettari di terreno. L'idea di Molino7Cento nasce dalla volontà di sommare le potenzialità dell'azienda agricola con quelle delle strutture ricettive, facendo coesistere l'esclusivo Charme & Resort con eventi di vario genere. Molino7Cento integra nella propria struttura un servizio di ristorazione di alto livello per gli ospiti del resort ma anche per banchetti, cerimonie nonché una piscina e un campo da tennis per gli intrattenimenti all'esterno durante la bella stagione. L'azienda agricola biologica certificata, oggi produce vino, zafferano, tartufo nero e provvede alla trasformazione dei prodotti dell'orto biologico nonché alla produzione di un olio extravergine bio censito nella guida mondiale Flos Olei dove figura tra i primi centocinquanta migliori prodotti su scala mondiale. La cantina, fiore all'occhiello di Miceli, punta a produrre 60 mila bottiglie l'anno ottenute dalla vinificazione sia di vitigni autoctoni che internazionali.



VILLE & CASALI PER
Molino7Cento
Contrada St. Angelo, 36
04010 Cori (LT)
tel. 06 9677642
cell. 349 1454527
www.molino7cento.it
ETS
Via Belice, 9/11 - Latina
tel. 0773 1751640
marco.terracciano@etsingegneria.it

La capacità ricettiva ricavata all'interno delle mura storiche consiste in sei stanze articolate su più livelli con ampi spazi comuni. Gli arredi interni vedono mescolati elementi di design, arredi "sartoriali" e arredi rustici recuperati in loco e restaurati. I collegamenti verticali interni sono progettati come elementi plastici in acciaio, facendo in modo che la patina ossidativa su tutti gli elementi metallici fosse ottenuta lasciando le lastre ad invecchiare naturalmente sul posto. L'architetto Marco Terracciano non nasconde

il desiderio che dentro ogni elemento progettato e realizzato possa essere impresso un valore aggiunto legato al concetto di tempo, di materia e di memoria emotiva. La nuova conformazione degli spazi esterni pavimentati, dei percorsi e dei giardini ha ricucito funzionalmente e percettivamente le varie parti, ricostituendo l'identità di un piccolo borgo che si articola a partire dal disegno dalla piazza, vero e proprio centro simbolico dell'intervento, il tutto sottolineato da un